

Milano Saxophone Quartet



Milano
SAXOPHONE
Quartet

www.milanosaxquartet.com
info@milanosaxquartet.com



Milano Saxophone Quartet

Biografia

MUSICA FICTA

METAMORPHOSIS

Contatti





Milano Saxophone Quartet

Il Milano Saxophone Quartet nasce nel 2010 dall'incontro di quattro giovani musicisti provenienti da Piemonte, Veneto, Lombardia e Trentino.

*" Benché siano giovani, freschi e carichi di energia,
i membri del Milano Saxophone Quartet suonano con incredibile raffinatezza "*

(Nicola Campogrande, direttore artistico MITO Settembre Musica.)

Formazione e attività

Il Milano Saxophone Quartet è presente nel panorama musicale internazionale dal 2010. Grazie alla loro formazione sotto la guida dei più illustri maestri del panorama internazionale in Francia, Austria e Italia hanno sviluppato e affinato un virtuosismo unito ad una musicalità cento per cento made in Italy oggi apprezzata ovunque.

Il Quartetto ha suonato presso numerose sale da concerto, come: Blegrade Philharmnie, Teatro Comunale di Vicenza, Teatro Zandonai di Rovereto e Filarmonica di Trento, Teatro Dell'Arte di Milano, Teatro Vittoria di Torino, Teatro Civico di Alghero, Teatro Ristori di Verona, Teatro Civico di Schio, Teatro Secci di Terni e suonando per enti come MITO Settembre Musica, Temporada de Musica da camera UTEM (Cile), Cile Saxfest, Vienna Saxfest, Musica Riva Festival, Opera Estate, Società del Quartetto di Milano, Società del Quartetto di Vicenza, Società del Quartetto di Vercelli, Palazzo Marino in Musica, Lake Como Festival, Associazione Filarmonica Umbra, Alpen Classica Festival e molti altri.

Interessato al repertorio sia classico che contemporaneo ha al suo attivo prime esecuzioni e incisioni assolute di compositori come Mario Pagotto, Maarten De Splenter, Alberto Schiavo, Giovanni Bonato.

Il Quartetto ha registrato per ARS ("Musica Ficta") e per Amadeus Arte ("Rispetti e Strambotti"); collabora attivamente a progetti crossover con Antonella Ruggiero, Giorgia Antonelli (STRAPPATEMPO) e il Coro Sasso Rosso.

Il Milano Saxophone Quartet suona anche D'Addario ed è artista Selmer.

Programma



MUSICA FICTA

Giuseppe Verdi/Alberto Di Priolo : Quartetto in mi minore

Giacomo Puccini: Crisantemi

Gian Francesco Malipiero/ Pier Damiano Peretti: Due preludi autunnali

Domenico Scarlatti/Salvatore Sciarrino: Canzoniere da Scarlatti

In un 'epoca in cui assistiamo ad un rigore filologico nelle pubblicazioni e produzioni musicali, desta sorpresa l'impresa del Milano Saxophone Quartet che si getta nella mischia proponendo in un unico cd brani di Gabrieli, Scarlatti/Sciarrino, Verdi e Puccini. Mentre oggi giorno i più cercano l'esecuzione più aderente all'originale, c'è chi tranquillamente si appropria di pagine che non solo non sono scritte per gli strumenti con cui sono eseguite, ma che anzi sembrano tra le più distanti possibili immaginabili. La trascrizione è nata e nasce da necessità pratiche, ma a volte diviene uno strumento potentissimo ad esaltare il virtuosismo strumentale dell'interprete, che ammalia il pubblico proponendo pagine che sembrerebbero quasi ineseguibili con il suo strumento. Insomma si corre un po' sul filo del rasoio. Ed è quello che fa, felicemente, il MSQ.



METAMORPHOSIS

Guillermo Lago: Ciudades

Alexander Glazunov: Quartetto Op. 102

Antonín Dvořák: Slavonic Dances (Excerpts)

Therry Escaich: Tango Virtuoso

***E nulla perisce nell'immenso universo
ma ogni cosa cambia e assume un aspetto nuovo.***
(Ovidio, Le metamorfosi)

Con questo progetto il Milano Saxophone Quartet propone al pubblico una vera e propria *METAMORPHOSIS*; lo spettatore si ritrova ad essere testimone della trasformazione sonora del quartetto di saxofoni che da mostra, toccando diversi stili, di una delle sue principali caratteristiche: la flessibilità. Il programma si apre con il "Quartetto op. 102" di Alexander Glazunov, la cui storia è essa stessa una metamorfosi; il compositore, infatti, conosce per la prima volta il saxofono in un jazz club di Parigi ma è soltanto quando ascolta il "Quatuor de saxophones de la Garde républicaine" che decide di scrivere per questa formazione. Glazunov era stato colpito dalla duttilità sonora del saxofono e descrive con queste parole lo strumento "Faccio fatica a credere che sia lo stesso strumento che si ascolta nel jazz. La chiarezza e dolcezza del suo suono mi sorprende!". Si abbandona il salotto romantico di Glazunov per cambiare totalmente stile con Guillermo Lago che compone "Ciudades" una raccolta di brani in cui ogni città è descritta da melodie, ritmi e armonie contrastanti. Restando sul filone "popolare" si passa alle danze con "Tango virtuoso" in cui il compositore Thierry Escaich dedica ai saxofoni un capolavoro cameristico che vede gli strumenti partecipare al ballo in maniera organistica. Il programma si conclude con un'ultima metamorfosi: le "Danze slave" di Dvorak. Esse sono la chiara dimostrazione di come la musica folkloristica si sia trasformata per andare ad occupare un posto di rilevanza nel repertorio della musica "colta".



Milano Saxophone Quartet

Milano
SAXOPHONE
Quartet

www.milanosaxquartet.com

info@milanosaxquartet.com

contact us

MSQ – Milano Saxophone quartet

Stefano Papa (+39) 340.3119344

Massimiliano Girardi (+43) 69917381994

Damiano Grandesso (+39) 370.3245000

Livia Ferrara (+33) 688796454